



COMUNE DI RIPOSTO

Provincia di Catania

DETERMINAZIONE SINDACALE N° 33 del 31/03/2010

IL SINDACO

Accertato che il Comune di Riposto con Deliberazione C.C. n. 86 dell'11/10/2005 ha adottato il nuovo Piano Regolatore Generale, per effetto del quale molti terreni agricoli sono divenuti fabbricabili ed in conseguenza di ciò sono stati determinati i valori in base ai quali calcolare l'imposta dell'ICI;

Che, pertanto, occorre procedere con urgenza alla verifica delle denunce ICI pervenute con riferimento alle nuove aree divenute edificabili;

Che preliminarmente, occorre procedere alla raccolta dei dati in formato elettronico relativi al P.R.G. vigente nell'anno delle imposte evase risultanti dal Catasto geometrico e censuario di tutto il territorio comunale, al loro allineamento e all'elaborazione degli stessi ed alle attività di controllo necessarie per evitare l'insorgere di contenzioso per errori formali;

Che a tal fine, non sussistendo le necessarie professionalità all'interno dell'Ente in ragione della complessità della materia, è stato contattato un professionista, nella fattispecie il Dott. Mario Scandura, con residenza in S. Agata Li Battiati Via Barriera del Bosco 10, dal cui curriculum, allegato alla presente, si evince la particolare esperienza nella materia di che trattasi;

Vista la relazione predisposta dal Dott. Mario Scandura ed accertato dalla stessa la necessità di intraprendere un'azione volta all'invio degli atti di accertamento per il recupero dell'ICI non versata a far luogo dall'anno 2005;

Che dalla stessa relazione si evince la ragionevole previsione di un contenzioso riguardante la riscossione, da parte del Comune, di ICI calcolata sulla scorta dello studio posto in essere dal tecnico medesimo, che tiene conto delle modifiche apportate, dal P.R.G., a far data dal 2005, fino ad oggi;

Che lo stesso Dott. Mario Scandura, in sede di calcolo dell'imposta in parola non ancora riscossa, a partire dall'anno 2005, ritiene, nella relazione all'uopo redatta, anche in considerazione delle ingenti superfici coinvolte nel calcolo medesimo, che l'Amministrazione debba "attrezzarsi" per affrontare i giudizi che nasceranno nel momento in cui i contribuenti riceveranno i relativi avvisi di accertamento;

Che il Comune non presenta, nell'ambito della propria struttura, organizzativa, le risorse umane necessarie ad affrontare una tale mole di lavoro; né l'Ufficio legale, già estremamente impegnato nella difesa dell'Ente, nei numerosi e continui giudizi civili ed amministrativi, risulta idoneo ad affrontare un contenzioso tributario di tale entità;

Che si rende necessario conferire apposito incarico, a professionisti esterni, che possano fronteggiare le liti, di natura fiscale, che nasceranno dalla notifica dei predetti avvisi di accertamento. E ciò mediante la costituzione in giudizio, in presenza di ricorsi proposti dai contribuenti; o anche, eventualmente,

mediante una definizione stragiudiziale delle liti, qualora ciò risulti ragionevolmente possibile e conveniente per l'Ente;

Visto l'art. 23 vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e annessa pianta organica;

Visto il vigente O.R.EE.LL.

DETERMINA

Conferire al Dott. Mario Scandura l'incarico relativo alla raccolta dei dati in formato elettronico relativi al P.R.G. vigente nell'anno delle imposte evase, risultanti al Catasto geometrico e censuario di tutto il territorio comunale, al loro allineamento, all'elaborazione degli stessi ed alle attività di controllo necessarie per evitare l'insorgere di contenzioso per errori formali;

Determinare il compenso per l'attività svolta dal Dott. Mario Scandura in € 10.000,00 (diecimila/00) più lo 0,5% degli importi a ruolo definitivo, non oggetto di contenzioso, per l'anno d'imposta 2005. Per la predisposizione dei dati per gli anni successivi, sino al 2010, il solo 0,5% degli importi a ruolo definitivo, non oggetto di contenzioso, per ogni singola annualità;

Conferire, al Dott. Roberto Bonaccorsi ed all'Avv. Sabrina Cummaudo, l'incarico di provvedere alla gestione di tutto il contenzioso tributario che deriverà dai descritti avvisi di accertamento relativi all'ICI non corrisposta, al Comune, relativa agli anni che vanno dal 2005 al 2010. I due professionisti rappresenteranno l'Ente nei giudizi che si instaureranno, su impulso dei ricorrenti; come anche lo rappresenteranno nell'eventuale fase stragiudiziale. Seguendo, in entrambe le circostanze, tutte le fasi delle questioni stesse;

Il compenso per l'attività svolta sarà calcolato, per ciascuna posizione debitoria, nella misura del 20%, sull'importo che verrà, di volta in volta, complessivamente recuperato dal Comune, sia al termine del contenzioso che in seguito ad un accordo transattivo raggiunto bonariamente. Il Comune non dovrà preventivamente affrontare alcun onere, fatta eccezione per le spese derivanti dalla costituzione in giudizio dell'Ente, che verranno riconosciute forfetariamente, ai professionisti, nella misura di euro 200,00 (duecento/00) contestualmente alla costituzione per ognuno dei gradi di giudizio;

Dare atto che alla spesa nascente di € 10.000,00, quale compenso iniziale in favore del Dott. Mario Scandura si provvederà con ulteriore atto successivamente all'approvazione del ruolo relativo all'anno 2005;

Dare altresì, atto che agli ulteriori compensi, in atto non determinabili in favore del Dott. Mario Scandura, si provvederà con ulteriore atto successivamente all'approvazione dei singoli ruoli a far data da quello relativo dell'anno 2005;

Dare altresì, atto che i compensi a favore del Dott. Roberto Bonaccorsi ed all'Avv. Sabrina Cummaudo, verranno determinati con ulteriori provvedimento per singolo eventuale contenzioso e/o accordo transattivo.



IL SINDACO

(Dott. Carmelo Spitaleri)